

**Piano della sosta** | Le istruzioni per i residenti

# Chiuso lo sportello delle polemiche Per i pass si paga anche in banca

Palafrizzoni avvia la fase due: coinvolti tremila cittadini. E per i ritardatari scattano le multe

Dopo le polemiche, è stato chiuso lo sportello del cittadino aperto nell'agenzia delle assicurazioni Generali di via San Bernardino per dare supporto ai residenti di Bergamo alle prese con il nuovo permesso (a pagamento) per la sosta nelle strisce gialle. Ora c'è uno sportello nuovo, nella sede di Atb, in via Gleno, pronto per la seconda fase del piano della sosta per i residenti, al via in questi giorni. E diversamente dalla prima fase, si potrà pagare il rinnovo del permesso anche in banca.

## Negli uffici Atb

Quello vecchio aveva creato polemiche. I consiglieri di centrodestra avevano per esempio segnalato che alcuni cittadini, in attesa di pagare il permesso negli uffici delle Generali, erano stati avvicinati dagli assicuratori con volantini su «piani e offerte assicurative in convenzione». Ora il Comune spiega che la collaborazione con le Generali è cessata. «È stata l'agenzia a concludere la collaborazione — dice l'assessore alla Mobilità, Stefano Zenoni —. Mi spiace,

# 1.200

**persone**  
coinvolte nella prima fase:  
soltanto 900 hanno rinnovato  
finora il permesso residenti

# 10

**euro al mese**  
il costo per la sosta residenti  
nella zona rossa, 7,5 euro in quella  
arancione, 5 euro nella gialla

perché era un buon servizio al cittadino. La cessazione del rapporto deriva probabilmente anche dalle enfatizzate polemiche sollevate da alcuni consiglieri di centrodestra». Il nuovo sportello è aperto negli uffici di Atb, «dove sarà più facile — dice il Comune — risolvere eventuali criticità procedurali».

## La seconda fase

Il Comune, in questi giorni, sta inviando lettere — poco



**Strisce gialle** | parcheggi per i residenti davanti al palazzetto dello sport

meno di 3 mila — ai residenti che abitano nelle due zone appena fuori dal centro, quella arancione e la zona gialla. Per queste due zone, i pass vanno rinnovati entro il 31 agosto. Per la prima, il permesso costa 7,5 euro al mese, per la seconda 5 euro. «Abbiamo recepito i suggerimenti — dice Zenoni —, e diversamente dalle lettere spedite nella prima fase, queste sono più complete». Ai cittadini si spiega per esempio che,

quando ci si reca allo sportello, è obbligatorio portare il vecchio permesso per la sosta. «Il servizio è stato riorganizzato — spiega Zenoni —: è stata anche rivista l'anagrafica informatica, nel tentativo di ridurre al minimo gli errori del sistema on line». Perché anche in questa fase resta la possibilità di rinnovare il permesso sul web, sul sito di Atb (<http://service.atb.bergamo.it/atb/>). Anzi, il Comune spera aumenti il numero dei



## In giunta



● Il piano della sosta, presentato più di un anno fa, viene attuato per fasi

● Attualmente l'amministrazione (sopra, l'assessore Stefano Zenoni) sta inviando lettere a chi abita nelle zone appena fuori dal centro per informarli sul rinnovo dei permessi per la sosta

## La scheda

● Il permesso per la sosta dei residenti di Bergamo nelle strisce gialle si può pagare on line, sul sito di Atb (nella sezione ATB@Home

● Chi preferisce lo sportello tradizionale, può pagare il pass nella sede di Atb, in via Gleno

● La tariffa di sosta si può pagare anche in qualsiasi sportello bancario

cittadini che rinnoveranno il permesso sul web.

## I permessi scaduti

Nella prima fase sono state coinvolte 1.200 persone, ma solo 900 hanno rinnovato il permesso. Tra questi 900, ci sono quasi 100 cittadini che hanno chiesto di cambiare la tipologia del permesso: non più quello per la sosta, ma solo quello gratuito per il transito nelle Ztl. «Non sappiamo se i 300 che mancano all'appello abbiano deciso di non rinnovare più il pass — dice Zenoni —. Potrebbero anche essere semplici ritardatari o distratti». Così la giunta ha deciso di inviare un'altra lettera a queste 300 persone per ricordargli che il permesso è scaduto il 5 giugno. «Entro qualche settimana — spiega l'assessore — la polizia locale inizierà a sanzionare chi non si è adeguato alla nuova disciplina di sosta».

## In banca

C'è una terza possibilità per chi non vuole pagare il permesso on line oppure in via Gleno. Le lettere in arrivo a casa nei prossimi giorni conterranno anche un codice Cbill che permetterà di pagare la tariffa di sosta in qualsiasi sportello bancario (al Credito Bergamasco senza alcuna commissione e a circa un euro in tutti gli altri istituti bancari) o tramite il servizio di internet banking.

**S.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA